

Codice Etico della Fondazione Energia Solidale ETS

Introduzione

La Fondazione Energia Solidale ETS si ispira alla visione integrale dell'ecologia proposta da Papa Francesco nell'enciclica *Laudato si'*, che ci richiama alla responsabilità personale e collettiva nella custodia del creato. In linea con la dottrina sociale della Chiesa, la Fondazione promuove un modello di transizione ecologica fondato sul rispetto della dignità umana, sulla solidarietà tra generazioni e sulla giustizia ambientale e sociale.

Il presente Codice Etico intende guidare le scelte e i comportamenti di tutte le persone, enti e organizzazioni che a vario titolo partecipano alla vita e alle attività della Fondazione e della Comunità Energetica Rinnovabile (CER) che essa promuove.

Esso esplicita il sistema di valori che ispirano l'operato della Fondazione Energia Solidale ETS, ai sensi dell'art. 3 dello Statuto: *«L'oggetto sociale prevalente della Fondazione, in quanto Comunità di energia rinnovabile, è quello di fornire benefici ambientali, economici o sociali a livello di comunità ai propri membri o alle aree locali in cui opera, e non quello di ottenere profitti finanziari».*

Valori promossi e tutelati

1. Dignità della persona e giustizia sociale

La persona umana è al centro dell'agire della Fondazione. Ogni scelta, anche di natura tecnica, economica o ambientale, deve tendere alla promozione integrale dell'uomo e al bene comune, contrastando le disuguaglianze e sostenendo chi si trova in condizione di fragilità o povertà energetica.

2. Bene comune e solidarietà

L'energia non è solo una merce, ma un bene essenziale per lo sviluppo umano e sociale. La CER intende condividere i benefici ambientali, economici e sociali della transizione energetica in modo equo tra i membri e con le comunità locali.

3. Partecipazione e corresponsabilità

Tutti i membri della Comunità Energetica sono chiamati a partecipare attivamente alla vita della Fondazione, secondo le proprie possibilità e competenze. Le decisioni devono essere condivise, trasparenti e rispettose delle istanze dei territori.

4. Custodia del creato e sostenibilità

La Fondazione promuove uno stile di vita sobrio, l'efficienza energetica e la produzione da fonti rinnovabili. Le scelte progettuali devono minimizzare l'impatto ambientale, valorizzare le risorse locali e contribuire alla salvaguardia del creato per le generazioni future.

5. Legalità, trasparenza e correttezza

Tutte le attività della Fondazione e della CER devono rispettare le leggi vigenti e perseguire criteri di onestà, imparzialità e responsabilità nella gestione delle risorse, nella comunicazione pubblica e nei rapporti con membri, partner e istituzioni.

6. Equità e inclusività

La Fondazione rifiuta ogni forma di discriminazione basata su etnia, genere, religione, disabilità, età o condizione sociale. L'accesso ai benefici e alla partecipazione deve essere garantito secondo criteri di equità e inclusione.

7. Promozione delle economie locali

La Fondazione favorisce l'utilizzo di fornitori, installatori e professionisti locali, contribuendo allo sviluppo sostenibile delle comunità in cui opera.

8. Educazione e formazione

L'attività della Fondazione si accompagna a percorsi di formazione e sensibilizzazione delle comunità su temi energetici, ambientali e sociali, per promuovere una cittadinanza consapevole e attiva.

Principi promossi e tutelati

1. Sussidiarietà

Le decisioni e le azioni devono essere promosse al livello più vicino alle persone coinvolte, favorendo l'autonomia delle comunità locali e valorizzando le risorse presenti nei territori.

2. Responsabilità condivisa

Ogni membro della CER è responsabile del bene comune. L'impegno verso un uso consapevole dell'energia, la trasparenza nella gestione e la cura delle relazioni devono guidare l'agire quotidiano.

3. Giustizia intergenerazionale

L'azione della Fondazione si orienta a garantire che le risorse ambientali siano conservate e trasmesse alle generazioni future, senza comprometterne le possibilità di sviluppo.

4. Promozione della pace e del dialogo

L'energia condivisa diventa anche strumento di coesione sociale. Il dialogo tra attori diversi (pubblico, privato, ecclesiale, civile) è condizione per una vera comunità solidale.

5. Sobrietà e semplicità

La conversione ecologica si fonda anche su scelte di vita sobrie, che superino la logica del consumo indiscriminato e favoriscano relazioni più autentiche e fraterne.

6. Capacità generativa delle relazioni

Ogni progetto promosso dalla Fondazione cerca di generare relazioni nuove e significative, capaci di attivare comunità, di includere i più fragili e di stimolare cambiamenti duraturi.

Impegni dei membri della Comunità Energetica

- Agire con senso di responsabilità e spirito di collaborazione, contribuendo secondo le proprie capacità al raggiungimento degli obiettivi comuni.
- Rispettare le regole statutarie e regolamentari della Fondazione e della CER.
- Promuovere e testimoniare uno stile di vita sostenibile, equo e solidale.
- Vigilare sull'uso corretto delle risorse e segnalare eventuali comportamenti contrari ai valori del presente Codice.

Conclusione

Il Codice Etico è parte integrante dell'identità della Fondazione Energia Solidale ETS. Tutti coloro che aderiscono alla sua missione sono chiamati a farne riferimento nel proprio agire quotidiano, riconoscendo che la transizione ecologica è, prima ancora che tecnica, una sfida culturale e spirituale.

Vicenza, 23/07/2025

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Energia Solidale ETS